



Comune di
Milano



Città
metropolitana
di Milano

Sistema Socio-Sanitario
Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE DI ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INfortUNI DEL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
LOMBARDIA

CIIP
Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

seminario

Le competenze non tecniche a supporto del ruolo del RLS

Le competenze non tecniche collegate alle attribuzioni del RLS dettate dall'art.50

Milano 27 marzo 2019

Augusto Piazza

Consulente Sportello Ambiente e Sicurezza per RLS - Lecco

OBIETTIVO DEL D.Lgs. 81

- ◆ MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI
 - ◆ creazione sistema di gestione permanente e organico
 - ◆ non e' la sola messa a norma (livello minimo)
 - ◆ e' un processo costante

IL SISTEMA DI GESTIONE....

◆ SI BASA SU:

- ◆ precise responsabilità del datore di lavoro
- ◆ competenze e ruoli precisi
- ◆ una completa valutazione dei rischi e conseguente...
- ◆ programma di prevenzione e protezione
- ◆ partecipazione dei lavoratori

PARTECIPAZIONE

- ◆ **ATTRAVERSO:**
 - ◆ informazione
 - ◆ formazione
 - ◆ rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

COSA HO IN MENTE come
“Condizioni per la rappresentanza”
nel mio ruolo di RLS

Quali
CONOSCENZE
Devo avere?

Quali
ATTITUDINI
È meglio possedere?

Chi mi da' una
LEGITTIMAZIONE
Del mio ruolo

Quali
RESPONSABILITA'
Ho come RLS

Quali **POTERI** ho come RLS

aree tematiche	parole chiave
CONOSCENZE	CICLO PRODUTTIVO AMBIENTI DI LAVORO SOSTANZE ed ATTREZZATURE ORGANIGRAMMA e RUOLI ESISTENZA del DVR LETTURA del DVR
ATTITUDINI	CAPACITA' a RELAZIONARSI con gli altri ESSERE PROPOSITIVO ESSERE IMPARZIALE CAPACITA' INVESTIGATIVA e CRITICA SAPER ASCOLTARE
LEGITTIMAZIONE	ELEZIONE ed i LAVORATORI NORMA ed i CONTRATTI NAZ E AZIENDALI CAPACITA' di essere RAPPRESENTATIVO
RESPONSABILITA'	FIRMA SUL DVR SAPER SEGNALARE SAPER PRENDERSI CARICO ISTANZE LAV DIRE VERITA'
POTERI	POTERE avere copia DVR E DOCUMENTI FIRMA per DATA CERTA sul DVR FARE PROPOSTE Avere ACCESSO a tutti i LUOGHI DI LAVORO Avere del TEMPO A DISPOSIZIONE

Consapevolezza situazionale

Essere consapevoli per un RLS deriva certamente da una serie di **conoscenze o competenze tecniche**, ma anche da **competenze NON tecniche** come:

- le attitudini
- le modalità di rapporto con gli altri
- saper individuare le persone e gli eventi chiave

Da «giocare» nei diversi momenti di **CONSULTAZIONE** che l'art. 50 prevede, specie la **RIUNIONE PERIODICA**.

Articolo 50 D.Lgs 81/2008 Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;

c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;

d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;

Il RLS deve saper **COMUNICARE** e quindi:

- Ascoltare gli altri
- Esprimere giudizi costruttivi
- Chiedere spiegazioni
- Sottolineare le proprie convinzioni
- Soffermarsi anche qui sul **FATTORE UMANO.**

Articolo 50 D.Lgs 81/2008 Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;

n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;

Il RLS deve **saper leggere il CONTESTO**, ma deve anche aiutare gli attori con lui coinvolti nelle attività di prevenzione (RSPP, MC DDL) a soffermarsi sul **FATTORE UMANO** e sulla difficoltà che l'uomo ha nella percezione del rischio e sulla poco diffusa capacità di saper cogliere i segnali forti e deboli di un contesto.

h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;

m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;

Il RLS deve saper **lavorare in SQUADRA** (Teamwork), prima di tutto con RSPP, ma scambiare informazioni con i lavoratori ed i preposti, e provare a coordinare sia le attività di segnalazione che quelle volte alla prevenzione.

Formalizzare con il SPP il coinvolgimento anche dell'RLS nell'analisi degli Infortuni e dei mancati infortuni.

Dopo un INFORTUNIO proporre sempre questa domanda:

« si è fatto male Pinco Pallino se al suo posto ci fossero stati Tizio o Caio si sarebbero fatti male anche loro? »

L'articolo 20 OBBLIGHI dei Lavoratori alle lettera e) dice che è un preciso obbligo segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi ... e qualsiasi eventuale condizione di pericolo dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

Le competenze da sviluppare per la concreta applicazione di questo obbligo riguardano anche le capacità di agire nei (e sui) **sistemi di comunicazione** organizzativa, nonché sui significati attribuiti nelle diverse organizzazioni e ai diversi gradini della gerarchia aziendale.

Si fa presto a dire che c'è l'obbligo di “segnalare immediatamente”, ma occorre avere consapevolezza delle implicazioni che questo obbligo comporta riguardo a:

- i sistemi di comunicazione esistenti in azienda
- i decisori
- il gradimento che i decisori potranno mostrare una volta informati delle “deficienze”.